



Via Forghieri, nuovi alloggi e Centro Diurno

Nella palazzina 33 appartamenti e una struttura per persone con disabilità

Primavera di inaugurazioni per Acer Modena. Nell'aprile scorso c'è stato un doppio taglio del nastro in via Forghieri: sabato 13 gli alloggi e mercoledì 24 il Centro Diurno "Mosaico".

L'intervento di Abitare sociale è stato finanziato con risorse del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana, assegnate attraverso il Bando Periferie nell'ambito del pacchetto di azioni volte alla rigenerazione e innovazione dell'area nord della città.

I lavori sono stati realizzati dalla ditta Baraldini Quirino S.p.A., cui la società



di trasformazione urbana CambiaMo, che ha il ruolo di soggetto attuatore per i lavori previsti dal Program-

ma, ha aggiudicato i lavori tramite gara europea. La direzione lavori, il coordinamento della sicurezza e il collaudo del cantiere sono stati affidati tramite convenzione ad Acer, socia insieme al Comune di Modena di CambiaMo Spa.

La palazzina di Edilizia residenziale sociale è accessibile da via Forghieri, che ora collega via Finzi a via del Mercato, e gli alloggi sono destinati in buona parte alla fascia di popolazione che non riesce a trovare risposta abitativa né nell'edilizia residenziale popolare né sul libero mercato. Complessivamente gli appartamenti realizzati nella nuova palazzina Lotto 5 B di via Forghieri sono 33, tutti gestiti da Acer, di cui otto,



INDICE

Cavezzo, inaugurato l'edificio di via 1° Maggio	4
In risposta all'emergenza abitativa	5
La bacheca di Abitare Oggi	6
Patto per la casa Regione Emilia-Romagna	8
A casa di Lucia	9
Nuovo servizio di modulistica compilabile on line	9
Un tocco di verde in casa	10
Contatti	11

INAUGURAZIONI

accessibili per disabili, entrano a far parte del patrimonio di Edilizia residenziale pubblica rivolto alle fasce sociali più deboli e pertanto assegnati attraverso le graduatorie trimestrali Erp. I restanti 25 alloggi fanno invece parte del patrimonio Ers e, di questi, cinque sono assegnati tramite bando specifico della Prefettura secondo l'accordo in essere con l'Amministrazione comunale di Modena per agevolare soluzioni abitative rivolte a esponenti delle Forze dell'Ordine.

La parte residenziale del fabbricato è formata da 33 alloggi di diverse tipologie e metrature, tutti in classe energetica A3 e A4, con 3 sale condominiali.

L'edifico si sviluppa con articolazione planimetrica a forma di L costituita da due macro-blocchi a specchio con i fabbricati del contiguo lotto A. La palazzina è composta da una parte residenziale e da un Centro Diurno per disabili, al piano terra, dotato di ingresso autonomo, oltre ad un ufficio di 70 metri quadrati che affaccia, con ingresso indipendente, su via del Mercato.

L'edificio è suddiviso tre sale condominali, suddiviso in tre scale: la scala A con 10 alloggi, la scala B con 15 alloggi (di cui cinque da destinare alle Forze dell'Ordine) e la scala C con 8 alloggi Erp completamente accessibili ai disabili.

Gli appartamenti hanno metratura differente, in rapporto al numero di camere (da una a tre) e ognuno è abbinato a una cantina e un garage situati nel piano interrato accessibile dai vani scala e dalla rampa esterna carrabile. La gestione di tutti gli appartamenti è di Acer.

Nella progettazione dell'intervento, è stata posta particolare attenzione agli aspetti ambientali e di efficientamento energetico. A livello impiantistico, tutti gli alloggi sono collegati alla centrale termica, che utilizza come generatore un sistema a pompe di calore collegato all'impianto fotovoltaico in copertura. I corpi scaldanti sono pannelli radianti a pavimento e split per il raffrescamento estivo. È stato realizzato anche un ampio parcheggio di pertinenza, illuminato, dotato di adeguata segnaletica e costituito da 102 stalli di sosta: 25 in adiacenza al fabbricato, 72 realizzati con il progetto urbanizzazioni del lotto e cinque posti auto realizzati su via del Mercato. Al piano terra della stessa

palazzina è stato inaugurato anche il nuovo Centro socio-riabilitativo Diurno di 600 metri quadrati, a cui è stato dato il nome di "Mosaico", perché accorpa i due centri Luosi e Del Monte in un'unica struttura più accogliente, moderna e funzionale alle attività. All'evento inaugurale del 24 aprile scorso hanno partecipato, oltre ai fruitori della struttura, anche i loro familiari, gli educatori della cooperativa sociale Gulliver che gestirà il Centro, i rappresentanti dell'Amministrazione comunale, in particolare del Settore Servizi sociali, e dell'Azienda Ausl.

Il servizio sociosanitario semiresidenziale accoglierà nelle ore diurne persone disabili di età compresa tra i 18 e i 65 anni per un totale di 25 posti, di cui 21 contrattualizzati dal Comune di Modena.

Il centro è dotato di ampi spazi interni attrezzati e privi di barriere architettoniche: un'ampia zona ingresso con l'area accoglienza, due sale riposo dotate di poltrone relax, una stanza morbida, stanze multifunzione per laboratori e sala proiezioni, due sale da pranzo, spogliatoi per utenti





e per operatori con relativi servizi igienici, uno spazio computer, uffici, un magazzino, ripostigli e uno spazio infermeria.

Il Centro Diurno "Mosaico" è inoltre dotato di un'ampia e attrezzata cucina, una dispensa, una zona filtro e uno spogliatoio per gli addetti alla cucina. La struttura è dotata di nuovi arredi adeguati e rispondenti alle normative sulla sicurezza ed è presente anche uno spazio esterno riservato, attrezzato e delimitato.

Le caratteristiche organizzative e tecnologiche della struttura sono state appositamente studiate per permettere lo svolgimento delle prestazioni di assistenza agli ospiti con importanti compromissioni psico-fisiche, per l'espletamento delle normali funzioni quotidiane, per le attività ricreative, aggregative, laboratoriali, nonché per prestazioni sociosanitarie di tipo riabilitativo ed educativo programmate, secondo i progetti personalizzati di ciascun utente.

L'arredamento del Centro è stato realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per le disabilità, grazie al finanziamento derivante dal Fondo per l'inclusione destinato a politiche per l'inclusione, l'accessibilità, il sostegno a favore delle persone con disabilità.





Cavezzo, inaugurato l'edificio di via 1° Maggio

Intervento realizzato in sostituzione di un fabbricato lesionato dal sisma

È stato inaugurato lo scorso 17 febbraio l'edificio di via 1° Maggio 69 a Cavezzo, realizzato in sostituzione di un fabbricato preesistente, gravemente lesionato dal terremoto del maggio 2012. L'edificio si inserisce in un quartiere già consolidato, non lontano dal centro di Cavezzo: Acer Modena ha curato la ricostruzione del fabbricato demolito dal Comune in via d'urgenza..

Gli alloggi preesistenti presentavano una dotazione di spazi minimi interni all'unità immobiliare e di spazi accessori di pertinenza, risalenti all'epoca di costruzione del fabbricato non più rispondenti né alle attuali richieste normative, né ai bisogni attuali dell'utenza. Per tale motivo, in accordo con l'Amministrazione comunale di Cavezzo, nell'ottica di un potenziamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, sono state adeguate le dotazioni delle unità immobiliari alle norme vigenti, specialmente a quelle sul superamento delle barriere architettoniche, alla normativa sulle prestazioni energetiche degli edifici e al rispetto della normativa sismica nazionale e regionale ai sensi delle Norme Tecniche Costruzioni realizzando dieci alloggi E.R.P e posti letto.

La conformazione del lotto e la progettazione volta ad ottimizzare e ridurre i costi di gestione del nuovo fabbricato hanno determinato la scelta tipologica edilizia di realizzare tre alloggi per piano, oltre a quello a piano terra, serviti da un unico ascensore e vano scale.

L'edificio così progettato, avendo un volume compatto e un unico blocco di collegamento verticale che



serve tutti gli appartamenti, ha consentito di realizzare significative economie di scala in fase di realizzazione ma ancora di più lo sarà in fase di gestione.

Tutti gli alloggi sono dotati di balcone e di una cantina di servizio all'abitazione oltre che di posto auto nell'area cortiliva pertinenziale. Al piano terra, oltre ai locali comuni, è stato realizzato un alloggio con un'area cortiliva riservata e un ingresso indipendente.

Non essendo prevista l'adduzione del gas a servizio degli alloggi, per ragioni di sicurezza e di economicità d'uso, i piani cottura delle cucine sono alimentati a energia elettrica. All'interno dell'area cortiliva vi sono due piccole aree condominiali, una verde, l'altra con un gazebo, entrambe attrezzate con panche, sedute e fontana.

Tutti gli ambienti condominiali dell'edificio, interni ed esterni, sono illuminati con corpi illuminanti a LED, in continuità con altri progetti realizzati. Acer Modena ha orientato le scel-

te tecniche-funzionali di questa nuova costruzione attenendosi ai vincoli normativi della Regione Emilia-Romagna, ma anche ai propri valori e agli obiettivi orientati all'ottenimento del benessere abitativo dei residenti, al risparmio energetico e all'uso delle fonti energetiche rinnovabili, prerogative salienti per mettere in pratica piccole ma preziose azioni quotidiane che possono, nel tempo, salvaguardare l'ambiente e il pianeta che ci ospita.

NUOVO BOLLETTINO POSTALE PER IL PAGAMENTO DELL'AFFITTO

A partire da febbraio 2024, il bollettino MAV per il pagamento dell'affitto è stato sostituito dal nuovo bollettino postale precompilato. Le filiali bancarie che effettuano servizio di cassa dopo la pandemia sono sempre meno e Poste garantisce una maggiore diffusione di uffici sul territorio. Inoltre, si aggiunge la possibilità di pagare presso i supermercati. Per gli utenti che hanno attivato la domiciliazione bancaria (banca/posta) non cambia nulla, rimane valida l'attuale domiciliazione, che verrà gestita da altra banca.

COSA CAMBIA?

È possibile pagare il bollettino dell'affitto presso:

- TUTTI GLI UFFICI POSTALI
- LE BANCHE ABILITATE
- LE TABACCHERIE/RICEVITORIE
- I SUPERMERCATI

(L'operazione prevede sempre commissioni a carico dell'utente.)

L'elenco completo dei soggetti abilitati è consultabile su Poste.it (bollettini-soggetti-abilitati.pdf).





In risposta all'emergenza abitativa

Relazione contenuta nel bilancio di previsione 2024 e presentata dal presidente del Consiglio d'Amministrazione ai componenti della Conferenza degli Enti

Il 2023 si è chiuso con l'approvazione da parte del Tavolo Territoriale per la concertazione delle politiche abitative dello schema di convenzione per l'affidamento in concessione ad Acer Modena della gestione e manutenzione corrente e manutenzione eccedente quella corrente del patrimonio Erp, alloggi extra Erp e altre tipologie di alloggi. Nei primi mesi del 2024, il Comune di Modena, le Unioni della provincia ed altri comuni hanno approvato le rispettive Convenzioni e ora ACER sta eseguendo l'applicazione delle nuove disposizioni.

In tale contesto vi presentiamo il Bilancio di Previsione 2024.

La previsione si inserisce nel quadro generale che si presenta a livello nazionale e dei recenti orientamenti della Commissione Finanze e Tesoro, che sembrano propensi a prevedere particolari nuovi bonus edilizi – non meglio precisati –, che, comunque, si presume non incideranno sostanzialmente sull'esigenza di finanziamenti dell'ente, necessari soprattutto per il recupero del patrimonio obsoleto al fine di poterlo ridestinare al

più presto ai cittadini che ne fanno richiesta.

Per quanto riguarda le commissioni camerali, Bilancio e Tesoro, sono in corso pronunciamenti importanti sulle deroghe richieste da altri Istituti nazionali in merito all'esenzione totale o parziale dell'imposizione IMU sui nostri alloggi. Non ci sembra che siano più all'ordine del giorno specifici riferimenti a temi come la riduzione del disagio abitativo ed eventuali programmi innovativi per la qualità dell'abitare - già annunciati ripetutamente dal 2020 in poi – che avrebbero dovuto coinvolgere le Regioni, le Città metropolitane, i Comuni capoluoghi di provincia, ed altre realtà particolarmente bisognose di ridestinazioni abitative urgenti.

Auspichiamo vadano a buon fine i contributi programmati (2025-2034) per lo sviluppo sostenibile e infrastrutturale del Paese, in particolare nei settori di spesa della edilizia pubblica, inclusa la manutenzione e sicurezza ed efficientamento energetico.

In attesa di conoscere la nuova composizione della Conferenza degli Enti e del Tavolo territoriale per le politiche abitative. in conseguenza alle elezioni amministrative che hanno interessato buona parte dei Comuni modenesi. auspichiamo che dal Tavolo continuino azioni e richieste di indirizzare il massimo delle risorse possibili verso l'Erp. Questa sarebbe una risposta efficace per le emergenze abitative presenti, reali e sentite, derivanti dalla richiesta specifica di organizzazioni politiche e sindacali locali spesso, giustamente, pressanti.

Nel 2024 sull'attività di Acer Modena incideranno in modo significativo le disposizioni del nuovo Codice dei Contratti pubblici, ed in particolar modo quelle riguardanti la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti che hanno preso avvio dal 1° gennaio. L'Azienda, inoltre, sarà particolarmente impegnata nell'attività formativa e organizzativa necessaria per dare avvio nel 2025 al cosiddetto BIM (Building Information Modeling), metodo per l'ottimizzazione della pianificazione, realizzazione e gestione di costruzioni.

Come Azienda ci mettiamo a completa disposizione delle

Amministrazioni per supportare le eventuali scelte che riguarderanno l'edilizia residenziale pubblica e sociale, nella consapevolezza che occorrerà organizzare il nostro lavoro in modo funzionale a rispettare tempi e modalità di realizzazione degli interventi. A livello regionale, contando sullo sforzo da tempo in essere, destinato alla riduzione della povertà nel nostro territorio, auspichiamo stanziamenti per il contributo per l'affitto destinato a famiglie in difficoltà ed inoltre, si propone di finanziare iniziative per l'housing sociale, ed in particolare per progetti di innovazione nell'ambito delle politiche per l'affitto e delle forme per l'abitare.

Anche per quanto riguarda le risorse destinate all'abbattimento delle barriere architettoniche, già in essere per i privati, contiamo su un deciso allargamento dei destinatari, che preveda anche l'edilizia pubblica, senza la necessaria presenza di una utenza disabile certificata. In presenza di una cittadinanza sempre più anziana ci sembra doverosa questa attenzione ad una generale fruibilità per tutti.

Riferimenti Normativi	n. interventi	n. Comuni interessati	Comuni interessati	Importo finanziamento in €	Cofinanziamento comunale in €	Costo TOT Previsto per le opere in €
D.G.R. 1297/15	5	5	San Felice, Mirandola, Ravarino, Campogalliano, Vignola	595.294,00	288.032,00	883.326,00
Legge 457/78	5	5	Lama Mocogno, Formigine, Marano, Pavullo, Modena	554.112,30	0	554.112,30
D.G.R. 360/2023	48	21	Camposanto, Concordia, Finale E., Medolla, Mirandola, San Felice, San Prospero, Fiorano, Sassuolo, Pavullo, Serramazzoni, Modena, Castelfranco, Ravarino, Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera, Spilamberto, Vignola, Zocca	957.868,30	961.296,12	1.919.164,42
Totali	58	31		2.107.274.60	1.249.328.12	3.356.602.72

Tabella di riepilogo dei finanziamenti gestiti da Acer, con relative norme di riferimento ed eventuali cofinanziamenti erogati dai Comuni





La bacheca di Abitare Oggi



OFFRO:

alloggio di 48 mq, 2 camere, 1º piano, senza ascensore, con cantina nel comune di Vignola.

CERCO:

alloggio con 2 camere, circa 50 mq, nel comune di Modena, Formigine o Vignola e limitrofi. Via Salvo D'Acquisto 296 **VIGNOLA** 3331148645

OFFRO:

alloggio di 55 mq, 2 camere, 3° piano senza ascensore, nel comune di

Modena.

CERCO:

alloggio con 2 camere e cucina, al 1º

piano o 2°, con cantina nel comune di Modena (fuori dal centro). **DE STEFANO FORTUNA** Via Luigi Riccoboni 46/1 - MODENA 340 1492579



OFFRO:

alloggio di 62 mq, 2 camere, 1 balcone, cantina, 1° piano senza ascensore, nel comune di Formigine.

CERCO:

alloggio di 80/90 mq con 3 camere, cucina, bagno ampio con vasca, garage e spese condominiali basse nel comune di Modena. **AMAN ROBINA** Via Meucci 1 - FORMIGINE 3669924656



OFFRO:

alloggio di 70 mq, 2 camere, 1 balcone, garage, 3° piano con ascensore, nel comune di Bomporto.

CERCO:

alloggio mini nel comune di Bomporto. SADRETDINOVA ZULFIIA Via Vivaldi 11 - BOMPORTO 3802873405



OFFRO:

alloggio di 70 mq, 2 camere, 1º piano senza ascensore, nel comune di Marano S.P.

CERCO:

alloggio con 2 camere e garage nei comuni di Vignola, Spilamberto, Castelvetro, Savignano. **AMARASURIYA TERANCE** Via Valeriani 101 - MARANO S.P. 327 5922929



OFFRO:

alloggio di 53 mq, 2 stanze, piano 2, balcone, cantina, nel comune di Bastiglia.

CERCO:

alloggio con 3 camere, nel comune di Modena. **LOUHICHI HEDI** Via Della Pace 22 – 41030 **BASTIGLIA**









ANNUNCI



OFFRO:

alloggio di mq 70, 3 camere, 3º piano con ascensore, nel comune di Modena.

CERCO:

alloggio di 35-45 mq con ascensore o piano terra/primo nei comuni di Carpi o Soliera. COPERSITO ASSUNTA Via Alexander Fleming 16 MODENA 3519376493



OFFRO:

alloggio di 51 mq, 2 stanze, piano terra, nel comune di Maranello.

CERCO:

alloggio con due camere + mezza camera, nei comuni di Bomporto, Cavezzo, San Prospero, Bastiglia. YEMOH SARAH Via Isonzo 4 - MARANELLO 3477296700



OFFRO:

(

alloggio di 74,77 mq, 2 camere, 2° piano, con ascensore, con garage comune di Modena.

CERCO:

alloggio piccolo al piano terra, con ascensore, nel comune di Bomporto. VERATTI ADRIANO - Via Pelloni 97 -MODENA 3898848815



Ricerca di alloggio in un altro comune

Cognome	Nome
Via	
Comune	Tel
Offro alloggio di mq piano stanze	con/senza ascensore
Cerco un alloggio idoneo nel Comune di	
Con queste caratteristiche —	

Firma





Patto per la casa Regione Emilia-Romagna

Acer gestisce i progetti per aumentare l'offerta di appartamenti in locazione

Con la Delibera di Giunta del giugno 2023, la Regione Emilia-Romagna ha approvato e avviato il Patto per la casa. Il progetto, presentato come un'azione innovativa nel contesto delle politiche abitative, ha l'obiettivo di ampliare l'offerta di alloggi in locazione a canoni calmierati.

L'offerta è rivolta alla cosiddetta "fascia intermedia", composta da quei nuclei familiari che sono in condizioni di svantaggio economico nel libero mercato, ma che non possiedono i requisiti per accedere all'edilizia residenziale pubblica.

Se le Unioni non scelgono di gestire il servizio direttamente, potranno avvalersi di agenzie o altri soggetti. Qui entra in gioco Acer Modena, che da anni gestisce servizi molto simili in provincia di Modena. Questo il motivo per cui le Unioni Terre d'Ar-

gine e del Sorbara hanno aderito al Patto per la casa regionale e affidato ad Acer Modena la gestione.

L'attività di Acer segue due direzioni. La prima è la ricerca. in collaborazione con i Comuni del territorio, di appartamenti di proprietà privata, da ottenere in locazione ai canoni stabiliti dagli accordi territoriali. Alla proprietà si garantisce il pagamento puntuale del canone e delle spese condominiali, il controllo della tenuta dell'appartamento, la restituzione dell'immobile alle condizioni pattuite. Inoltre, se dovessero esserci delle esigenze di piccole sistemazioni per rendere idoneo l'appartamento, al proprietario sono offerti assistenza e contributi. La seconda direzione di attività è l'assegnazione dell'appartamento a nuclei indicati dall'Unione. Chi cerca un appartamento in affitto può iscriversi alle liste nel suo territorio e potrà avere un'assegnazione, in caso di disponibilità. Acer supporta l'inquilino nell'ingresso dell'abitazione, monitora la conduzione dell'immobile. riscuote i pagamenti, supporta in caso di piccole manutenzioni. L'inquilino paga il canone di locazione che Acer riconosce al proprietario, salvo in alcuni casi, legati all'ISEE e alla composizione del nucleo familiare, che può ricevere dei contributi, secondo i regolamenti locali. Il contratto di locazione può essere firmato direttamente anche tra proprietario e inquilino. In questo contesto è costituito un fondo di garanzia, che si attiva in caso di morosità dell'inquilino, a copertura della stessa e per contribuire alle spese legali o elargire contributi per piccoli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria.

Inquadra con la fotocamera dello smartphone il QR code per visualizzare: l'Accordo firmato con Unione del Sorbara



Inquadra con la fotocamera dello smartphone il QR code per visualizzare: l'Accordo firmato con Unione Terre d'Argine



ISPEZIONI SERALI CON LA POLIZIA LOCALE

Partiti i controlli per il contrasto alle occupazioni abusive di appartamenti di Edilizia residenziale pubblica

Da alcuni mesi sono partiti i controlli serali negli appartamenti ERP per verificare eventuali illeciti abitativi. Acer, in accordo con il nucleo Eventi Critici della Polizia Locale di Modena, ha attivato accertamenti di persone non autorizzate all'interno degli alloggi e relative pertinenze, in orari preserali e serali.

L'esigenza nasce come risposta alle segnalazioni che arrivano ad Acer da parte di assegnatari attenti, che notano movimenti di persone estranee non riconducibili ai nuclei residenti nel fabbricato. Durante i controlli effettuati nelle ore diurne, infatti, può succedere che queste segnalazioni non sempre trovino riscontro.



"Vogliamo scoraggiare il più possibile qualunque tipo di illecito, a tutela del patrimonio abitativo pubblico e di chi legittimamente lo abita. Per questo si è deciso di estendere le verifiche anche in orari e in giorni in cui è più probabile trovare persone non autorizzate" dice l'Ispettore Acer incaricato di svolgere questo compito.

L'alloggio assegnato è ad uso esclusivo delle persone autorizzate (titolari dell'assegnazione, coabitanti e ospiti autorizzati), come previsto dall'articolo 3 del Regolamento d'Uso degli alloggi di ERP e dell'Ospitalità. Rilevarne l'uso improprio (abbandono, cessione, sublocazione, in tutto o in parte) consente l'avvio delle procedure per la decadenza. L'approccio integrato con la Polizia Locale, di supporto all'attività dell'Ispettore, garantisce che le identificazioni degli occupanti avvengano in sicurezza anche in contesti più rischiosi. L'iniziativa, partita inizialmente nel Comune di Modena, è stata adottata anche da tutti i Comuni della provincia che ne hanno replicato il modello.





A casa di Lucia

La sala da pranzo diventa un atelier, un laboratorio di pittura e disegno

Sbircio i disegni: "Che meraviglia, sono opera tua?". "Da quando sono andata in pensione - risponde Lucia – ho voluto incontrare altre persone e coltivare una passione che avevo da bambina: disegnare e dipingere".

Esiste a Modena un'associazione che si chiama Università per la Terza Età. Tutte le persone che desiderano condividere un po' di tempo insieme e sono interessate ad arte, storia, letteratura, musica e tecnologie possono iscriversi a uno dei tanti corsi offerti dall'Università per la Terza Età. Lucia ha frequentato il corso di Disegno dal Vero, nella sede dell'associazione in via Cardinal Morone. È venuta a conoscenza di questa opportunità durante una conversazione al lavoro, e una volta raggiunta la pensione si è iscritta. Ci racconta che ha avuto la

possibilità di mettersi alla prova con tecniche diverse e si è stupita delle proprie capacità. Ora sta lavorando a un dipinto a tecnica mista con china e pastelli acquerellabili, ispirandosi a una fotografia che la ritrae con una sua cara amica. Mi dice che le farà un regalo per il suo compleanno.

Lucia prosegue raccontandomi una parte della sua storia: "Nella vita ci sono richiesti tanti sacrifici, a volte non si ha tempo li-



bero perché ci si prende cura dei figli o dei genitori, oppure perché si svolgono uno o più lavori. Mi piace pensare che arriva anche il momento in cui si ha la possibilità di dedicarsi alle attività che ci appassionano e ci fanno realizzare cose belle, condividendole con altre persone e trovando anche nuove amicizie.

Abbiate fiducia, portate

pazienza e arriverà il momento per fare ciò che più vi piace. Questo corso di disegno mi rende molto orgogliosa, e la mia insegnante mi ha fatto scoprire che riesco a realizzare opere apprezzabili. Sono molto soddisfatta, frequentare il corso mi ha fatto conoscere nuove persone con cui è bello condividere il tempo. Per esempio, siamo stati insieme a Padova a una mostra su Monet".

Brava Lucia! Continua a realizzare opere meravigliose, e grazie per averci raccontato la tua storia! Se vuoi essere il prossimo protagonista dell'angolo delle storie, scrivi a urpacer@aziendacasamo.it.

Opere realizzate su cartoncino con tecnica mista di china e acquerello o pastelli acquerellabili: La ragazza con l'orecchino di perla e

Nuovo servizio di modulistica compilabile on line

Sul sito la sezione per la sottoscrizione delle istanze senza recarsi allo sportello

Negli scorsi mesi, Acer Modena ha strutturato un servizio finalizzato a consentire agli utenti il disbrigo di alcune pratiche da remoto, senza necessità di recarsi agli sportelli URP. Ciò è evi-

dentemente utile per chi dovesse avere difficoltà di deambulazione o per chi, a causa di impegni di vagenere, non può presentarsi agli sportelli nei giorni e negli orari stabiliti per il ricevimento del pub-

Il servizio non pre-

vede l'installazione di alcuna applicazione sul proprio PC o smartphone. Collegandosi al sito aziendale www.aziendacasamo.it, l'utente può accedere alla sezione dedicata autenti-

candosi con SPID o tramite domanda dovesse essere username e password. Gli operatori di back ofprovvederanno poi

all'evasione della pratica, contattando eventualmente l'utente qualora la sua integrata con ulteriore documentazione o per fornire assistenza in merito alla compilazione. L'utente riceverà una notifica di corretto inoltro della sua

> pratica. Il nuovo servizio al momento si affianca a quello già presente sul sito aziendale, che prevede la possibilità per gli assegnatari di scaricare i pdf dei moduli e rispedirli scansionati via e-mail all'ufficio competente dopo averli compilati e firmati.







Un tocco di verde in casa

Alcuni consigli per arredare gli ambienti con le piante da appartamento

Le piante da appartamento sono perfette per chi vuole arredare la propria casa con un tocco di verde e di vitalità. Queste piante possono adattarsi a qualsiasi ambiente, dal soggiorno alla camera da letto, dalla cucina al bagno. Esistono molte varietà di piante da appartamento, in questo

elenco troverete alcune piante adatte a tutti gli appartamenti perché sono molto resistenti e richiedono cure minime, quindi perfette per chi ha poco tempo da dedicare al giardinaggio, ma vuole comunque godere della bellezza del verde.

Falangio

Non deve essere esposta alla luce diretta del sole; innaffiatela una volta alla settimana in inverno e 2 o 3 volte alla settimana in estate.



Pothos

Necessita di zone semi-ombreggiate e di innaffiature ogni 5 giorni in estate e ogni 10 in inverno; ha la capacità di purificare l'aria.



Aloe vera

Deve essere posizionata in un punto luminoso della casa, ma non alla luce diretta del sole; innaffiatela ogni 8/10 giorni, evitando il ristagno d'acqua.



Ficus

Necessita di molta luce, ma non esponetela direttamente al sole; è molto sensibile alle correnti d'aria, il terriccio deve essere sempre leggermente umido; in genere si innaffia ogni 4/5 giorni in estate, ogni 8/10 giorni in inverno.



Monstera

È consigliabile posizionare la pianta nei pressi di una finestra luminosa, evitando l'esposizione diretta ai raggi solari, bisogna mantenere sempre il terreno leggermente umido, ma è meglio non esagerare con l'acqua in quanto potrebbe far marcire le radici, soprattutto nei periodi invernali quando l'ambiente è più freddo e umido.



Peperomia

Deve essere posizionata in una zona luminosa della casa, senza il contatto diretto dei raggi del sole, lontano dalle correnti d'aria e dai termosifoni; va innaffiata ogni 15 giorni in estate, ogni 20-30 giorni d'inverno, facendo sempre asciugare il terreno.



ABITARE

OGGI

Redazione Acer viale Cialdini, 5 - Modena Tel. 059 891011 Direttore editoriale Gaetano Venturelli

Direttore responsabile
Paolo Seghedoni
Comitato di redazione
Sara Guidetti, Elisa Giberti, Luigi
Deluca, Luca Beltrami,
Valeria Edison Petrosillo, Giulia
Ballestrazzi, Andrea Cavallini,
Paola Ducci, Milena Savani,
Stefano Borsari, Vittorio Reggiani,
Emanuela Moratti, Antonio
Imondi.
Grafica mediamo.net
Stampa Sigem S.r.l.



>2

IL RICEVIMENTO TELEFONICO DI ACER

Il ricevimento telefonico è attivo per il disbrigo di pratiche e per prendere appuntamento in sede o agli sportelli decentrati.



QUANDO TELEFONARE?

MARTEDÌ dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 17 MERCOLEDÌ e GIOVEDÌ dalle 11 alle 13

CHI CHIAMARE?

UFFICIO MANUTENZIONE 059 891 909

Autorizzazioni (parabola/ ristrutturazione/condizionatore) Segnalazione guasti all'interno dell'alloggio Richiesta di rimborsi per caldaia/ boiler

UFFICIO CONDOMINI/ AUTOGESTIONI 059 891 910

Problemi condominiali Spese condominiali

UFFICIO CONTRATTI 059 891 911

Domanda di cambio alloggio Richiesta di copia contratto Firma contratto Voltura Disdetta

UFFICIO CANONE 059 891 912

Variazione del nucleo familiare Revisione del canone d'affitto Coabitazione Residenza Isee

UFFICIO LEGALE

059 891 913Rateizzazione del debito

Ritiro dei beni Azioni legali Morosità

UFFICIO BOLLETTAZIONE059 891 914

Informazioni su bollette d'affitto

SEGRETERIA SEGNALAZIONI MANUTENZIONE 24 ORE SU 24

059 891 820





viale Cialdini, 5 - 41123 Modena

orari di apertura (su appuntamento)

lunedì dalle 8.30 alle 13.00 giovedì dalle 14.00 alle 18.00

sportelli decentrati

Formigine, presso URP del Municipio, via Unità d'Italia 30, primo lunedì del mese 9.30 – 11.30

Maranello, presso Sportello del Cittadino, via Vittorio Veneto 9, secondo lunedì del mese 9.30 – 11.30

Fiorano Modenese, presso Villa Pace, via Marconi 106, terzo martedì del mese 9.30 – 11.30

Sassuolo, presso Ufficio Casa Comune, via Caduti sul Lavoro 1, primi tre giovedì del mese 14.30 – 17.30

Nonantola, presso Servizio Sociale Comune, via Roma 41, a martedì alterni 9.00 – 12.00

Castelfranco, presso Ufficio Casa Comune, via Circondaria Sud 20, lunedì e venerdì 8.30 – 12.30

Carpi, presso Ufficio Casa Comune, via San Rocco 5, mercoledì 9.00 – 12.00

Savignano sul Panaro, presso Municipio, via Doccia 64, mercoledì 9.30 – 12.30

Mirandola, presso Municipio nuovo, via G. Giolitti 22, venerdì 9.30 – 12.30

Pavullo, presso il Palazzo dell'Unione dei Comuni del Frignano, via Giardini 15, venerdì 9.30 – 12.30

centralino 059 89 10 11 fax 059 89 18 91 www.aziendacasamo.it acermo@aziendacasamo.it

URP

Ufficio Relazioni con il Pubblico Responsabile URP tel. 059 89 18 14 urpacer@aziendacasamo.it

24 ORE SU 24
059 89 18 20
con segreteria telefonica

Sistema qualità certificata secondo la ISO 9001 : 2000



